

UNO STRUMENTO PER LE PROIEZIONI DEMOGRAFICHE

PRESENTAZIONE

Lo strumento fornito, facilmente utilizzabile anche da non esperti, consente di ottenere una proiezione a breve termine (massimo 10 anni) della popolazione totale per i Comuni con almeno 15 mila abitanti, disaggregata per classi d'età significative per le esigenze dell'amministrazione comunale.

La proposta si basa sul metodo per "coorti-componenti" che permette di calcolare, a partire da una popolazione iniziale, la popolazione finale, stimando anno per anno la numerosità delle nascite, dei decessi, delle immigrazioni e delle emigrazioni. Il prodotto non tiene conto di scenari evolutivi dei fenomeni considerati ed è questa la ragione per cui è più corretto parlare di "proiezioni" che non di "previsioni"; per ragioni di semplicità esso si basa sull'ipotesi che natalità, mortalità e migratorietà non subiscano mutamenti nei prossimi dieci anni. Se tale ipotesi può ritenersi abbastanza attendibile per la natalità e la mortalità, lo stesso non può dirsi per la migratorietà; ma è pure vero che quest'ultimo fenomeno è quello per il quale risulta più difficile la previsione dell'evoluzione futura. In ogni caso, poiché i fenomeni che regolano l'andamento demografico sono generalmente stabili, è abbastanza ovvio prevedere che tra dieci anni la popolazione non sarà profondamente diversa da quella attuale: vi è infatti una certa "viscosità" nei fenomeni demografici che rende relativamente lento il rinnovo della popolazione.

I risultati vanno utilizzati con cautela, tanto più quanto ci si allontana dall'anno base o si scende a livello di classe d'età: nessuno possiede la sfera di cristallo! Si ribadisce che l'*output* fornito è una proiezione della popolazione totale e per classi di età, nell'ipotesi che l'intensità dei fenomeni demografici rimanga costante nell'arco temporale considerato.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Il prodotto è stato realizzato da Roberto Samar del Comune di Gorizia con la collaborazione di Elena Marchesich della Sede territoriale Istat del Friuli Venezia Giulia.

Il prodotto è stato realizzato con una vecchia versione di Excel (la 2000) e risulta di piuttosto semplice utilizzo anche con Open Office o Google Fogli; non è pertanto necessario l'acquisto di particolari licenze software. Per semplificarne l'utilizzo ed evitare accidentali modifiche dei fogli di calcolo, il documento è protetto da una password; è

comunque possibile sbloccare la protezione andando sul menù Strumenti > Protezione > Rimuovi protezione foglio e Rimuovi protezione cartella di lavoro ed inserendo la *password* "prova". Per visualizzare i vari fogli di cui è composta la cartella di Excel è necessario biffare la casella "Schede" su Strumenti > Opzioni > Visualizza.

Nelle versioni più recenti di Excel la visualizzazione dei fogli di lavoro nascosti si trova, in genere, nel menù File > Opzioni > Visualizzazione, oppure in Formato > Foglio > Scopri. La protezione dei fogli, che sblocca la modifica delle celle e la visualizzazione delle formule, si trova in genere nella scheda Revisione > Rimuovi protezione foglio. Ricordiamo che la *password* richiesta è "prova".

Lo strumento viene fornito "*as it is*" senza garanzia, né espressa, né implicita; se notate errori o incongruenze siete pregati di informarci, contattandoci agli indirizzi di posta elettronica riportati nel presente documento. Siete autorizzati ed incoraggiati a diffonderlo come meglio credete, purché venga sempre fornito assieme al presente documento.

UTILIZZO

La proiezione fornita si basa su dati facilmente reperibili da alcuni siti internet dell'Istat (*data warehouse*). Poiché alcuni di questi dati sono disponibili con un livello di dettaglio territoriale non inferiore a quello provinciale, il metodo di calcolo utilizza in parte dati provinciali per la stima dei corrispondenti dati comunali.

Per il corretto utilizzo vanno seguiti i seguenti passi:

- 1) Inserire nelle corrispondenti caselle di colore verde il nome della Provincia in cui ricade il Comune di cui volete ottenere la proiezione demografica e l'anno base;

Cliccare sul link "Vai ai dati al 1° gennaio" per aprire il collegamento al sito <http://demo.istat.it>. Selezionare la tavola riportante la popolazione residente suddivisa per sesso ed età al 1° gennaio, a partire dallo zero che identifica la prima fascia d'età e fino alla fine. Copiare e incollare la tavola sul file Excel nella posizione indicata. È possibile controllare il corretto inserimento della tavola verificando l'allineamento delle righe con quanto riportato nelle celle in giallo;

- 3) Ripetere l'operazione del punto 2) con i dati del bilancio demografico, cliccando sul link "Vai ai dati del bilancio demografico" e seguendo le istruzioni riportate nel foglio excel. Anche in questo caso è possibile verificare il corretto

inserimento con quanto riportato nelle celle colorate in giallo;

- 4) Cliccare su "VEDI PROIEZIONE" (o andare al foglio "2. PROIEZIONE", se avete tolto la protezione alla cartella di lavoro), per vedere i risultati dell'elaborazione.

Le tavole con i dati a livello provinciale necessari per la proiezione sono già state caricate e i parametri vengono automaticamente cercati in base alla Provincia indicata dall'utente. È possibile anche indicare "Italia" al posto del nome della Provincia per vedere come varia la proiezione utilizzando i dati nazionali al posto di quelli provinciali.

A seconda della dimensione del Comune si possono verificare le seguenti situazioni:

- se il Comune ha meno di 15 mila abitanti non viene fornito alcun risultato;
- se la dimensione comunale è tra i 15 e i 30 mila abitanti vengono forniti risultati su 5 classi d'età;
- se il Comune ha più di 30 mila abitanti i risultati sono suddivisi in 8 classi d'età.

PER APPROFONDIMENTI

Salvini S., Santini S., Vignoli D. (2006), *Le previsioni della popolazione. Teoria ed applicazioni*. Serie didattica 2006/1. Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Statistica "G. Parenti".

http://local.disia.unifi.it/ricerca/pubblicazioni/altre/didattica/didattica2006_1.pdf

Terra Abrami V. (1998), *Le previsioni demografiche*. Bologna: Il Mulino.

Gorizia, 22 dicembre 2017

Roberto Samar, Elena Marchesich

roberto.samar@comune.gorizia.it, elmarche@istat.it